



Prot. 124 /2018 del 20/06/2018

"APERTIS VERBIS ERGA OMNES"

LI.PO.L. "LIBERA POLIZIA LOCALE"

Lettera aperta al Governo Italiano

La Polizia Locale sentinella del territorio ma.....

Prendiamo spunto dall'ennesimo grave episodio, riportato dalla stampa odierna, che ha visto una pattuglia di Polizia Municipale di Napoli vittima **di un tentato omicidio** e aggressioni a seguito di intervento per un banale incidente(uno degli aggressori ha sottratto la pistola a un collega premendo il grilletto contro di lui senza riuscire a sparare in quanto, per fortuna, la pistola non era armata).

Solo per quanto sopra non si è aggiunta un ulteriore vittima alle numerosi precedenti (da Savino di Milano a Liguori di Acerra, a Bruner e Cinque di Napoli).

C'è da dire che al cambio delle denominazioni "nazionali" che ci hanno visti prima chiamati Vigili Urbani , poi Polizia Municipale e oggi Polizia Locale in realtà non è avvenuto un reale e adeguato cambiamento delle norme per portarla ai livelli europei e rientrare nel comparto sicurezza

Quindi, attualmente, tutto si restringe alle volontà politiche regionali e/o comunali, con Polizie Locali come **Milano e Torino** organizzate con tanto di **polizia scientifica**, alle quali si contrappone realtà come **Napoli** con formazione, burocrazia e strumentazione "**inadeguate**"

Così pur apprezzando quanto dichiarato sui quotidiani odierni dall'Avvocato Alessandra Clemente Assessore della Sicurezza di Napoli :” è **arrivato il momento che la Polizia Locale sia equiparata alle altre forze dell'ordine. Corrono gli stessi rischi** .Sono gli Angeli delle nostre strade e **vanno maggiormente tutelati**”, dobbiamo, ahinoi, evidenziare che alle parole non rispondono i fatti.

Tanto è che la tutela degli operatori di P.M. di Napoli (ma non solo), richiesta da noi Lipol, sia alle Istituzioni Nazionali che a quelle locali (compreso ispettorati del lavoro e Asl ai sensi del dlgs. 81/2008 "**Sicurezza sui luoghi di lavoro**") non ha prodotto effetti reali basta vedere che gli operatori per strada ancora sono privi di radio e "ingombrati" da strumentazioni inadeguate come stampanti legate al cinturone (su questi e altri aspetti è intervenuto, su nostra richiesta, anche il Difensore Civico regionale della Campania).

Perciò, premesso che alla Polizia Locale sono demandati ben 35 mansioni con relativi controlli del territorio (dall'abusivismi edilizio e commerciale alla polizia stradale e giudiziaria) venendo così considerata sentinella del territorio, **chiediamo a questo Governo un ordinamento nazionale che vada ben oltre la riforma della legge quadro 65/86 (tanto inseguita) ponendo cardini ai quali tutte le Amministrazioni locali non debbano ma soprattutto non possano disattendere**

Consapevoli di non essere esaustivi siamo disponibili a produrre elementi di approfondimento per addivenire a soluzioni che assicurino alla Polizia Locale di tutta Italia la possibilità di assolvere adeguatamente alla sempre più pregnante richiesta di sicurezza

Il Segretario Generale
Daniele Minichini

